



Serv. Determinazioni Dirigenziali
Tramessa: Se H I
Se V. Lu 105- A 100
13-10-2014
Il Resp. del Servizio
L'Incaricato Dirigenziale
(Dott. Francesco Lumiera)

CITTA' DI RAGUSA

1° SETTORE AFFARI GENERALI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Annotata al Registro Generale in data <u>13-10-2014</u> N° <u>1892</u>	OGGETTO: Approvazione bando pubblico esplorativo per la concessione, in comodato gratuito, al Comune di Ragusa di immobili storici, artistici, agriturismi, strutture private siti nel territorio comunale, per la celebrazione di matrimoni con il rito civile;
N° <u>210</u> /Demogr. DATA <u>10 OTT. 2014</u>	

DIMOSTRAZIONE DELLA DISPONIBILITA' DELLA SPESA

BIL. 2014

CAP.

- IMP.

FUNZ.

SERV.

INTERV.

IL RAGIONIERE

L'anno duemilaquattordici il giorno dieci del mese di ottobre, su proposta del Funzionario responsabile dei Servizi Demografici, Sig.ra Maria Grazia Iacono, nel suo ufficio il Dirigente, Dott. Francesco Lumiera, ha adottato la seguente determinazione:

Preso atto che:

- il Comune di Ragusa dispone, quali sedi individuate per la celebrazione dei matrimoni civili, la Sala Consiliare, la Sala Giunta, La sala Stemma del Castello di Donnafugata e la relativa pertinenza, l'Auditorium San Vincenzo Ferreri;
- a seguito di sollecitazioni da parte di privati cittadini, i quali hanno espresso il desiderio di poter contrarre matrimonio civile presso luoghi diversi da quelli sopra citati ed in particolare in siti aventi valenza culturale/storica/turistica, agriturismi, la Giunta Municipale, con atto n. 379 del 18.09.2014 ha dato mandato al sottoscritto di predisporre un avviso pubblico esplorativo per la manifestazione di interesse da parte di privati per la concessione in comodato gratuito al comune di Ragusa di immobili storici di pregio, artistici, agriturismi, strutture private, siti nel territorio comunale, per la celebrazione di matrimoni con il rito civile, nonché di predisporre ogni altro atto propedeutico alla istituzione dei nuovi uffici di stato civile;

Considerato che:

- l'art. 106 del Codice civile (Della celebrazione dei matrimoni) stabilisce che "il matrimonio civile deve essere celebrato pubblicamente nella casa comunale davanti all'Ufficiale di Stato Civile al quale fu fatta la richiesta di pubblicazione"
- l'art. 110 del codice Civile (Celebrazione fuori della Casa Comunale) stabilisce che "Se uno degli sposi, per infermità o altro impedimento giustificato all'ufficio di stato civile, è nell'impossibilità di recarsi nella casa comunale (art. 106), l'ufficiale di stato civile si trasferisce col Segretario nel luogo in cui si trova lo sposo impedito, e ivi, alla presenza di quattro testimoni, procede alla celebrazione del matrimonio secondo l'art. 107"
- l'art. 3 del DPR 3 novembre 2000 n. 396 (Uffici separati) prevede che 1) "I comuni possono disporre, anche per singole funzioni, l'istituzione di uno o più separati uffici dello Stato Civile; 2) Gli uffici separati di stato civile vengono istituiti o soppressi con deliberazione della Giunta comunale. Il relativo atto è trasmesso al Prefetto.
- Con circolare n. 29 del 7 giugno 2007 il Ministero dell'Interno, al fine di venire incontro alle richieste di numerosi cittadini ha chiarito che si può procedere alla celebrazione dei matrimoni anche nei giardini della casa comunale, purché gli stessi siano di "pertinenza funzionale" dell'edificio dove ha sede la casa comunale e che non è possibile invece celebrare matrimoni nei giardini o parchi comunali esterni ad essa in quanto non dedicati al servizio della casa. Il Ministero ha sottolineato altresì che, in richiamo all'art. 3 comma 1 del DPR 3 novembre 2000, n. 396, i comuni possono deputare una sala esterna alla casa comunale, al fine di celebrarvi matrimoni, purché l'istituzione di tale ufficio separato sia previsto da una deliberazione della Giunta la cui copia dovrà essere trasmessa al Prefetto. In questo ultimo caso l'istituzione della sede esterna, sempre e comunque nella **disponibilità** del comune, dovrà avere carattere di **ragionevole continuità temporale** e non potrà quindi avvenire per un solo matrimonio. Anche in questo caso, per analogia con quanto detto a proposito della casa comunale, se questo nuovo edificio presenta un giardino di pertinenza, anche in esso potrà essere celebrato il matrimonio;
- Con successiva circolare n. 10 del 28 febbraio 2014 il Ministero dell'interno – Direzione Centrale per i Servizi demografici – nel ribadire l'ambito di interpretazione e di applicazione della disposizione di cui all'art. 3 del DPR 396/2000, tra l'altro riportata anche nel "Massimario dello Stato Civile (ed. 2012, § 9.5.1), ha fatto presente che al fine di meglio delineare il principio di "**esclusiva disponibilità della destinazione**" ha sottoposto la questione al Consiglio di Stato, che si è espresso con parere n. 196 del 22.01.2014 (che si allega), ritenendo che sia possibile tanto una destinazione frazionata nel tempo (determinati giorni della settimana, determinati giorni del mese), quanto una destinazione frazionata nello spazio (determinate aree del luogo), purché precisamente

delimitate e aventi carattere duraturo, o comunque non occasionale. Ciò perché a rilevare – oltre, ovviamente, alla definizione preventiva della destinazione – è la stabilità della connessione tra l'uso del sito e le funzioni amministrative proprie della casa comunale, che non viene meno allorquando determinati periodi di tempo o determinate porzioni del sito siano adibiti ad altri usi, garantendo in tal modo la possibilità di impiegare un sito a valenza culturale o estetica per le celebrazioni matrimoniali, senza sottrarlo al godimento della collettività;

- Ritenuto, per tutto quanto sopra esposto di approvare un avviso pubblico esplorativo per la manifestazione di interesse da parte di privati per la concessione in comodato gratuito al Comune di Ragusa di immobili storici o di pregio, agriturismo, strutture private e relative pertinenze, siti nel territorio comunale ed idonei ai fini dell'istituzione di separati Uffici di Stato Civile per la celebrazione di matrimoni, nonché uno schema di contratto di comodato d'uso gratuito;
- Visti l'allegato bando, lo schema di domanda e lo schema di contratto di comodato d'uso gratuito che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- VISTO l'art. 107 del D.Lvo 267/2000

DETERMINA

- 1) Di approvare, per tutto quanto espresso in narrativa, bando, lo schema di domanda e lo schema di contratto di comodato d'uso gratuito, che si allegano al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
- 2) Di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet del comune fino all'11. Novembre 2014;
- 3) Di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa.

IMG

IL DIRIGENTE

- Dott. Francesco Lumiera -

PARTE INTEGRANTE: Bando, modulo domanda partecipazione, schema contratto

Da trasmettersi d'ufficio: 1° Settore, Servizi demografici -uff.internet
Ragusa li 08.10.2014

IL DIRIGENTE

Dott. Francesco Lumiera

SETTORE FINANZA E CONTABILITA'

Visto per la regolarità contabile attestante la copertura finanziari ai sensi dell'art 151, 4° comma del TUEL.

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Il sottoscritto Messo comunale attesta di avere pubblicato in data odierna, all'Albo Pretorio, per la durata di giorni sette, copia della suestesa determinazione dirigenziale, e di averne trasmesso copia, rispettivamente, al Sindaco e al Segretario Generale.

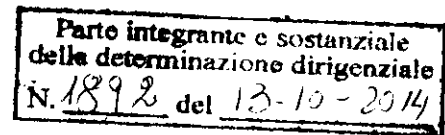
Ragusa li 13 OTT. 2014

IL MESSO COMUNALE
IL MESSO NOTIFICATORE
(Teglierini Sergio)

Il sottoscritto Messo comunale attesta il compimento del suindicato periodo di pubblicazione e cioè dal 13 OTT. 2014 al 20 OTT. 2014

Ragusa li 21 OTT. 2014

IL MESSO COMUNALE



CITTA' DI RAGUSA

AVVISO PUBBLICO ESPLORATIVO PER LA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE DA PARTE DI PRIVATI PER LA CONCESSIONE IN COMODATO GRATUITO AL COMUNE DI RAGUSA DI IMMOBILI STORICI O DI PREGIO / AGRITURISMI / STRUTTURE PRIVATE E RELATIVE PERTINENZE, SITI NEL TERRITORIO COMUNALE ED IDONEI AI FINI DELL'ISTITUZIONE DI SEPARATI UFFICI DI STATO CIVILE PER LA CELEBRAZIONE DI MATRIMONI.

PREMESSO che il Comune di Ragusa dispone, quale sede individuata per la celebrazione dei matrimoni civili, la Sala Consiliare, la Sala Giunta, il Castello di Donnafugata e l'Auditorium San Vincenzo Ferraris;

DATO ATTO che sono pervenute sollecitazioni da parte di privati cittadini, i quali hanno espresso il desiderio di poter contrarre matrimonio civile presso luoghi diversi da quelli sopra citati;

CONSIDERATO che questa Amministrazione Comunale ritiene opportuno valorizzare il patrimonio storico / naturalistico del territorio favorendo in tal modo anche l'economia locale;

RITENUTO quindi opportuno verificare la disponibilità di proprietari, o aventi titolo, di immobili storici / di pregio, agriturismi, strutture private presenti sul territorio comunale, di concedere in comodato gratuito pluriennale in uso esclusivo all'Ente un locale per la celebrazione dei matrimoni, da utilizzare, per lo svolgimento di tale funzione;

PRECISATO che la concessione in comodato gratuito e l'istituzione di sedi distaccate terrà indenne l'Amministrazione da spese ed oneri e non comporta per il proprietario/ avente titolo l'acquisizione di diritti, né sotto il profilo di corrispettivo, né sotto il profilo di eventuali servizi collegati;

DATO ATTO altresì che i locali e spazi esterni adiacenti disponibili ed idonei concessi in uso gratuito devono possedere i requisiti di idoneità, agibilità e sicurezza, essendo aperti al pubblico, devono rimare ad **uso esclusivo dell'Amministrazione comunale**, ed essere dotati di un arredo consono allo svolgimento della funzione per la quale sono stati adibiti;

SOTTOLINEATO che l'idoneità dei locali, come sopra indicata, sarà oggetto di valutazione a seguito di sopralluogo effettuato dal Comune, a mezzo di personale dell'Ufficio Tecnico e dell'Ufficio di Stato Civile;

PRECISATO che la celebrazione di matrimoni civili presso tali Uffici di Stato Civile avrà luogo solo ed esclusivamente in orari e giorni che i nubendi dovranno concordare direttamente con l'Ufficio di Stato Civile situato presso la Sede Comunale di c.so Italia n. 72;

PRECISATO altresì che con successivo e separato provvedimento della Giunta Comunale verranno definite le tariffe di utilizzo di tali uffici decentrati, che i nubendi dovranno versare all'Amministrazione Comunale di Ragusa;

DATO ATTO che il presente avviso ha carattere esplorativo con le finalità di acquisire la disponibilità di sedi private note per il loro pregio culturale / paesaggistico, ma che rimane nella potestà dell'Ente la decisione di istituire sedi separate di Uffici di Stato Civile;

AVVISA

I proprietari o coloro che possono legittimamente disporre di immobili di pregio storico / paesaggistico, agriturismi o strutture private presenti sul territorio comunale di Ragusa, che è possibile presentare manifestazione di interesse per concedere in **uso gratuito ed esclusivo**, per una durata pluriennale da definirsi, all'Amministrazione Comunale idonei locali al fine dell'istituzione di separati uffici di stato civile per la sola celebrazione di matrimoni di rito civile, alle seguenti condizioni:

- > La concessione in comodato gratuito e l'istituzione della sede distaccata di Uffici di Stato Civile presso immobili di pregio storico / paesaggistico, agriturismi e strutture private terrà indenne l'Amministrazione Comunale da oneri e spese, e non comporta per i proprietari l'acquisizione di diritti di sorta, né sotto il profilo di corrispettivo né sotto il profilo di eventuali servizi collegati;

- > Il Comodante esonera altresì l'Amministrazione Comunale da qualsiasi responsabilità derivante da azioni, omissioni di terzi e danni compiuti durante l'utilizzo del locale ove si celebra il matrimonio;
- > La celebrazione dei matrimoni è cerimonia pubblica, per cui i locali e gli annessi spazi esterni adiacenti, disponibili ed idonei, concessi in uso, dovranno essere accessibili al pubblico e possedere i requisiti di idoneità, agibilità e sicurezza.

La manifestazione di interesse, indirizzata al Sindaco, dovrà essere presentata personalmente all'Ufficio protocollo comunale o tramite pec al seguente indirizzo di posta elettronica: protocollo@pec.comune.ragusa.gov.it

ENTRO E NON OLTRE LE ORE 12,00 dell'11 novembre 2014

utilizzando l'apposito modello, sottoscritto dal proprietario dell'immobile o avente diritto e recante in allegato copia del documento d'identità in corso di validità.

Alle richieste seguirà sopralluogo per la valutazione dell'idoneità strutturale.

La documentazione sarà trasmessa alla Giunta Comunale per le decisioni in merito.

Il presente avviso viene pubblicato sul sito istituzionale del Comune sino al 11 NOVEMBRE 2014

Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi al funzionario responsabile dei Servizi Demografici sig.ra Maria Grazia Iacono e mail: mg.iacono@comune.ragusa.gov.it – tel/fax. 0932676201

Ai termini del D.Lgv. 196/2003 (Codice Privacy) si informa che:

- Le finalità e le modalità di trattamento dei dati personali raccolti sono riferite al procedimento in oggetto;
- I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del D.Lgv. N. 196/2003;
- La raccolta e il trattamento dei dati personali costituiscono presupposto necessario per la partecipazione alla manifestazione d'interesse;
- Responsabile del trattamento è il Dirigente del 1° Settore del Comune di Ragusa ove verranno conservati i dati.

Ragusa, 08.10.2014

IL FUNZIONARIO RESP. DEL SERVIZIO

Sig.ra Maria Grazia Iacono

IL DIRIGENTE

Dott. Francesco Lumiera

OGGETTO: Manifestazione d'interesse per la concessione in comodato gratuito, all'Amministrazione Comunale di Ragusa di locali e loro pertinenze idonei ai fini dell'istituzione di separati Uffici di Stato Civile per la celebrazione di matrimoni civili.

Il sottoscritto (cognome e nome)

Nato a Prov il

Residente a Prov Via

Tel: Fax: e mail:

In qualità di proprietario / soggetto che dispone (in questo caso indicare a quale titolo)

..... dell'immobile situato in via

Sito nel Comune di Ragusa

D I C H I A R A

Di manifestare l'interesse a partecipare alla procedura di individuazione di sedi esterne alla sede comunale per la celebrazione di matrimoni con rito civile;

di porre pertanto a disposizione, senza oneri per l'Amministrazione Comunale, il seguente locale: (breve descrizione - indicare dimensione e collocazione della porzione dell'immobile che si intende concedere in comodato gratuito)

All'uopo, allega una breve descrizione del valore storico dell'immobile e illustra le caratteristiche tecniche e i servizi presenti nella porzione che intende concedere in comodato gratuito.

Comunica inoltre che concede anche l'utilizzo, in comodato gratuito, delle seguenti pertinenze:

Che detti locali e /o pertinenze, di cui alla planimetria allegata, ottemperano ai requisiti di legge in merito all'idoneità di ricezione di persone e sono / verranno adeguatamente arredati ed attrezzati per la celebrazione.

DICHIARA INOLTRE

Di avere preso visione e accettare tutte le disposizioni contenute nell'avviso esplorativo di manifestazione di interesse;

di impegnarsi a presentare la documentazione necessaria per il perfezionamento della procedura, qualora il Comune scelga i locali sopraindicati.

Luogo e data.....

FIRMA

Informativa ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D.Lgv. 196 del 30 giugno 2003

Io sottoscritto

Dichiaro di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13, comma 1, del D.Lgv. 196/2003 (Codice della privacy) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che il conferimento dei dati è indispensabile per lo svolgimento della procedura.

Luogo e data.....

FIRMA

Allegato " B "

SCHEMA CONTRATTO DI COMODATO D'USO GRATUITO DI IMMOBILI STORICI, ARTISTICI, AGRITURISMI E STRUTTURE PRIVATE SITI NEL TERRITORIO COMUNALE, PER LA CELEBRAZIONE DI MATRIMONI CON RITO CIVILE.

L'anno..... giorno..... del mese di..... nella sede comunale di RAGUSA,

TRA:

1. nato a il....., C.F. nella sua qualità di..... dell....., comodante,

E IL

2. Comune di RAGUSA, con sede in (C.F. e partita IVA), comodatario, di seguito denominato "Comune", rappresentato da..... nato a il in qualità di

si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1 - Oggetto e finalità

Il presente atto ha la finalità di definire le modalità con le quali le parti si accordano per la celebrazione di matrimoni con rito civile in locali e /o pertinenze funzionali dell'immobile denominato e posto in, mediante l'istituzione di un separato Ufficio di Stato Civile.

Articolo 2 - Descrizione dei locali/ambienti concessi in comodato

Per l'istituzione di un distaccato Ufficio di Stato Civile il proprietario concede in comodato d'uso al Comune, che accetta, gli ambienti dell'immobile contraddistinto catastalmente al foglio n....., particella n..... del Comune di RAGUSA, evidenziati nella planimetria allegata al presente atto.

Gli ambienti e gli arredi e/o allestimenti sono stati ispezionati e ritenuti adeguati all'uso, come risultante dal verbale redatto in data ed allegato al presente atto.

Articolo 3 - Destinazione d'uso

Gli ambienti oggetto di comodato d'uso gratuito dovranno essere utilizzati esclusivamente dal Comune per la celebrazione dei matrimoni civili.

Il Comune provvederà ad istituire l'Ufficio di Stato Civile distaccato e pertanto detto "luogo" è da ritenersi ad ogni effetto "Casa Comunale".

Articolo 4 - Condizioni e rimborsi spese

Con apposita deliberazione della Giunta Comunale, saranno stabiliti gli importi dovuti dagli sposi al Comune a titolo di rimborso spese per la celebrazione del matrimonio con rito civile.

Articolo 5 - Allestimento della sala e/o ambienti

Per ogni celebrazione di matrimonio il comodante dovrà garantire un adeguato allestimento, comprendente almeno:

- un tavolo di caratteristiche e dimensioni adeguate alla sottoscrizione di atto pubblico,
- quattro sedie/poltroncine, per gli sposi e i testimoni,
- una sedia/poltroncina per il celebrante

A discrezione potranno essere allestite altre sedute a disposizione dei convenuti.

Nel corso del rito, il luogo della celebrazione è ad ogni effetto "Ufficio di Stato Civile" e pertanto non potranno essere consentite attività incongruenti o lesive del decoro.

Articolo 6 - Accessibilità del luogo di celebrazione

Nel rispetto dell'art. 106 del Codice Civile il matrimonio deve essere celebrato in luogo aperto al pubblico, pertanto in coincidenza con la sua costituzione, deve essere garantito a chiunque libero accesso all'Ufficio di Stato Civile. Il proprietario della residenza dovrà adottare le misure necessarie affinché non vi siano impedimenti per l'ingresso e la permanenza nel luogo di celebrazione.

Articolo 7 - Responsabilità ed obbligazioni del Comune

In relazione all'uso per il quale è concesso il comodato d'uso gratuito, il comune non assume alcun obbligo circa la custodia, la conservazione, il deterioramento e le spese necessarie all'uso, nonché per eventuali danni arrecati a terzi o da terzi o per infortuni. Tali responsabilità ed eventuali spese relative, rimangono ad esclusivo carico del comodante.

Il Comune provvede a dotare la sala adibita alla celebrazione dei matrimoni civili, delle bandiere Europea e Italiana, con la eventuale rimozione delle stesse da parte del comodante, al di fuori degli usi stabiliti dal presente comodato d'uso gratuito e provvedendo a riposizionarle quando la sala viene riutilizzata per i fini istituzionali relativi alla celebrazione di matrimoni civili.

Articolo 8 - Responsabilità ed obbligazioni del comodante

Il comodante è tenuto a garantire adeguate condizioni di sicurezza degli impianti/struttura, sia degli ambienti che dei luoghi di accesso. Il numero massimo di partecipanti dovrà essere adeguato alla sicurezza della struttura.

Al comodante compete l'onere di apertura, chiusura, allestimento e pulizia della sala adibita alla celebrazione del matrimonio civile.

A carico dello stesso, sono le eventuali spese ordinarie e straordinarie sostenute per il godimento dell'immobile. A carico del bilancio comunale non grava alcun onere derivante dalla stipula del presente atto.

Articolo 9 - Durata

Il presente contratto avrà la durata di tre anni dalla data di stipulazione del presente atto.

Nell'arco temporale sopra indicato l'effettivo comodato d'uso gratuito si attiverà di volta in volta per i giorni ed orari necessari all'espletamento delle attività relative alla celebrazione dei matrimoni civili. Le parti escludono quindi la generica durata del comodato d'uso gratuito nel tempo sopraindicato convenendo, senza eccezione alcuna, che lo stesso opererà esclusivamente per i giorni ed orari di volta in volta concordati tra il Comune e la Proprietà. Le parti convengono che il Comune debba chiedere l'attivazione del comodato d'uso gratuito con un preavviso di almeno 10 giorni. Ad ogni attivazione per la celebrazione di matrimoni civili, il comodato d'uso avrà la durata necessaria allo svolgimento della celebrazione medesima.

Articolo 10 – Orari per le celebrazioni

I matrimoni civili di cittadini residenti e non, che ne facciano richiesta vengono celebrati nelle strutture individuate come Uffici separati di Stato Civile, tutti i giorni con esclusione delle seguenti festività: 1° Gennaio, Epifania, Pasqua e Lunedì dell'Angelo, 25 Aprile (Festa della Liberazione), 1° Maggio (Festa del Lavoro), 2 Giugno (Anniversario della Repubblica), 15 Agosto (Ferragosto), 1° Novembre (Tutti i Santi), 8 Dicembre (Immacolata Concezione), S.Natale, S.Stefano e 31 Dicembre (Santo Patrono).

Ad ogni attivazione per la celebrazione di un matrimonio, il comodato d'uso gratuito avrà la durata di 1 ora e 30 minuti circa. Deroghe ai giorni ed all'orario di celebrazione dei matrimoni, potranno essere concesse ai nubendi, previo accordo tra l'Amministrazione ed il Comodante.

Il Comune provvede alla celebrazione del matrimonio con la presenza dell'Ufficiale dello Stato Civile, il quale sarà presente sul luogo con almeno 15 minuti d'anticipo sull'orario prestabilito.

Articolo 11 - Modifica

A pena di nullità, ogni modifica al presente contratto può aver luogo e può essere prevista solo con atto scritto, debitamente sottoscritto da entrambi le parti.

Articolo 12 - Avvio e decadenza

Successivamente alla sottoscrizione del presente atto sarà provveduto con delibera di Giunta Comunale all'istituzione di separato Ufficio di Stato Civile, come previsto dall'art. 3 del D.P.R. n.396/2000.

L'avvio delle celebrazioni è subordinato all'esecutività degli atti ed al completamento degli adempimenti preparatori necessari.

E' facoltà delle parti recedere dagli accordi di cui al presente comodato con comunicazione scritta, inoltrata a mezzo di raccomandata A.R., con preavviso di 6 (sei) mesi.

Articolo 13 - Spese contrattuali

Il presente contratto di comodato d'uso gratuito è sottoposto a registrazione (D.P.R. 131/86 art. 5 comma 4 del T.U.I.R). Le spese sono a carico del soggetto proprietario della struttura.

Articolo 14 - Controversie

Per tutto quanto non previsto dal presente contratto, si fa riferimento alle norme del Codice Civile e Leggi in vigore.

Per ogni controversia sorgente dal presente contratto è competente il Foro di Perugia.

Ai sensi del D.Lgs 196/2003 con la sottoscrizione del presente contratto, il comodante consente il trattamento dei suoi dati personali che verranno utilizzati dal Comune per l'esecuzione del presente atto.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PROPRIETARIO

PER IL COMUNE